09-NOV-2026
da pag. 1-18 /foglio 1 / 2

la Repubblica
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Decreto bollette, arriva lo sconto ai consumatori

Governo al lavoro sulle misure del Decreto bollette e introdurre un tetto al prezzo del gas a 58,9 euro a megawattora contro gli attuali 87 euro per dare un sollievo ai consumatori. Il costo dello sgravio dovrebbe essere a carico delle aziende energetiche, mentre non saranno toccati i contratti dei clienti a tariffa fissa.

di **FILIPPO SANTELLI**

a pagina **18**

Dl Bollette, pagano le imprese energetiche sconto ai consumatori

Il meccanismo del tetto al gas è in attesa della bollinatura della Ragioneria. Pichetto prova a portarlo in Cdm

di **FILIPPO SANTELLI**

ROMA

Obiettivo del governo: evitare che gli sconti nelle bollette di imprese e i cittadini siano così limitati da essere invisibili. Metodo: far pagare una parte dei costi del tetto al prezzo del gas, cioè la principale misura taglia-tariffe, alle stesse società energetiche. Svolgimento: molto complesso, così tanto che - dopo due rinvii e nonostante l'impegno del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin - la certezza che l'atteso decreto Bollette torni in Consiglio dei ministri oggi, e soprattutto che questa volta sia approvato, nella serata di domenica ancora non c'era.

Il valore del tetto al gas è noto, concordato con l'Europa: 58,9 euro al megawattora. Le centrali che producono elettricità bruciando metano si vedrebbero rimborsata la differenza tra quel valore e il prezzo di mercato, oggi 87 euro, in modo da abbassare a cascata il prezzo dell'energia generata, e quindi le bollette. Chi pagherebbe per la compensazione? Devono essere, secondo l'Europa, coloro che beneficiano della misura: non quindi i clienti con tariffe fisse, protette dai rincari di questi mesi, ma quelli che hanno contratti a tariffa variabile, esplose con il prezzo all'ingrosso. Lo sconto sull'elettricità garantirebbe comunque loro un vantaggio, ma il rischio è che al netto della compensazione sia molto esiguo.

Da qui l'idea di ripartire l'onere anche con gli stessi produttori energetici, limitando il rimborso massimo a 15 euro al megawattora. Quali produttori? Proprio questo sembrerebbe essere uno dei nodi che richiedono un surplus di consultazione con l'Europa. Le società del settore hanno spinto per spalmare il contributo anche su solare ed eolico, oltre che sull'idroelettrico, ma Bruxelles sarebbe contraria a una "tassa" sulle rinnovabili.

A tutte queste incertezze se ne aggiunge un'altra che peserà nella fase di attuazione. La Commissione infatti ha chiesto al governo di evitare che il meccanismo provochi delle distorsioni nel mercato europeo, cosa che potrebbe avvenire se il tetto abbassasse il prezzo in Italia al di sotto di quello dei Paesi vicini, spingendo così la nostra energia ad essere esportata. Assicurare che questo non avvenga potrebbe limitarne l'efficacia. In ogni caso il tetto potrà durare al massimo per 18 mesi.

Ma neppure il secondo nodo che giovedì aveva provocato il rinvio del decreto, domenica sera risultava ancora sciolto. Si tratta di una discrepanza contabile, rilevata dalla Ragioneria generale dello Stato, nella misura che dovrebbe tagliare le bollette delle imprese che consumano grandi quantità di gas, come vetro, ceramica, acciaio e carta. Il problema è che le risorse per finanziare l'intervento sono state incassate nel 2026, ma i benefici dovrebbero essere erogati il prossimo anno, cosa che rischia di farli figurare come un (pesantissimo, dati i conti sul filo) incremento di debito pubblico. Arera, l'autorità dei mercati energetici, sarebbe dovuta intervenire per riallineare le due voci. Ma a poche ore dal Consiglio dei ministri fonti di governo non davano ancora per sicuro che la "bollinatura" da parte della Ragioneria, come si definisce il via libera contabile, sarebbe arrivata in tempo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUMERO

58,9 euro

Il prezzo
Il valore del tetto al gas concordato con l'Europa per ogni megawattora di metano acquistato. Il prezzo di mercato oggi si attesta a quota 87 euro al megawattora. Il decreto bollette-bis è atteso in consiglio dei ministri





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1603 - T.1733

la Repubblica
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: 109075 Diffusione: 123028 Lettori: 1320000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1603 - T.1733